



LEGAMBIENTE
Circolo Prealpi Carniche

Via Ciotti, 11 – 33086 Montereale Valcellina (Pn)
tel.: 0427 799685



LEGAMBIENTE
Circolo Prealpi Carniche

- Al Sig. PREFETTO di Pordenone
Via Borgo S. Antonio 17
33170 PORDENONE
- Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI PORDENONE
P.za Giustiniano 7
33170 PORDENONE
- All' Assessore Regionale all' Ambiente, Energia e
Politiche della Montagna
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE
- Al Direttore Centrale della Protezione Civile
del Friuli Venezia Giulia
Via Natisone 43
33057 PALMANOVA (UD)
- Alla Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche
per la Montagna – Servizio Idraulico
Via Giulia 75/1
34100 – TRIESTE
- All' ARPA FVG
Via Cairoli 14
33057 PALMANOVA (UD)
- Al Sig. SINDACO
Comune di Montereale V.
Via Ciotti – 33086 MONTEREALE
- Alla RAI
Via Fabio Severo 7
34100 TRIESTE
- Al MESSAGGERO VENETO – Pordenone
- Al GAZZETTINO - Pordenone

Oggetto: Amianto sul Cellina: imminente un disastro ambientale

Con una nota del 27 dicembre 2010 (che allego) denunciavamo la gravità della situazione che si era verificata sulla sponda destra del Cellina (versante di Montereale) in seguito agli eventi atmosferici di quei giorni e la conseguente apertura degli scarichi di Ravedis.

L'acqua erodendo la sponda (e avvicinandosi pericolosamente al campo sportivo e quindi anche all'abitato) aveva trascinato con sé almeno tre mucchi di amianto tra quelli da asportare con il progetto di bonifica in corso i cui lavori sono sospesi da mesi e nessuno è in grado di dirci come e quando verranno ripresi.

Nel frattempo è stata sufficiente una breve apertura con una portata limitata degli scarichi qualche giorno fa per rendere la situazione drammatica.

Ora l'erosione lambisce un sito (area ex tiro a volo) dove ci sono diversi cumuli di amianto in superficie ma soprattutto si sospetta ce ne siano moltissimi altri sotterrati come del resto da noi già segnalato al Comune di Montereale in quanto non compresi nel progetto di bonifica.

Se non si agisce in fretta si rischia veramente un disastro ambientale.

La primavera è un periodo particolarmente piovoso che si accompagna allo scioglimento della neve a monte ed è quasi impensabile che trascorra senza che ci sia la necessità di aprire gli scarichi dell'invaso di Ravedis e alla prossima apertura il disastro sarà inevitabile con il trascinarsi di grandi quantità di amianto lungo il fiume.

NON C'E' UN MINUTO DA PERDERE.

Facciamo appello a quanti hanno la responsabilità di intervenire ad agire con la massima rapidità.

Noi seguiremo attentamente l'evolversi della situazione e denunceremo qualsiasi omissione e inadempienza.

Montereale 28 marzo 2011

Il presidente

De Biasio Mario

Allegati:

- documento 27 dic.2010
- n°2 foto del 26 marzo 2011